



Dipartimento Funzione Pubblica
Ufficio per la valutazione della performance

I risultati dell'analisi delle Relazioni annuali sulla *performance* 2018

Ing. Luca Cellesi

Dirigente – Ufficio per la valutazione della *performance*

INCONTRO PLENARIO CON LE AMMINISTRAZIONI E GLI OIV

Roma, 9 dicembre 2019

Agenda

- L'analisi delle Relazioni 2018: metodologia
- I primi risultati aggregati
- Primi spunti su punti di forza e aree da migliorare



Agenda

- L'analisi delle Relazioni 2018: metodologia
- I primi risultati aggregati
- Primi spunti su punti di forza e aree da migliorare



L'analisi delle Relazioni 2018: metodologia

- Analizzate le Relazioni delle amministrazioni del c.d. perimetro di diretta applicazione del d.lgs. n. 150/09
 - **43 Relazioni** adottate, validate e pubblicate sul **Portale della Performance** al 31 agosto 2019
- Scopo dell'analisi:
 - Verifica del rispetto delle «innovative» indicazioni contenute nelle **LG n. 3/2018** (ma sempre nell'ottica di supporto e di collaborazione)
 - Focus su aspetti **sostanziali** della rendicontazione



L'analisi delle Relazioni 2018: metodologia (2)

«Griglia» di analisi:

1. La Relazione contiene la valutazione della *performance* organizzativa complessiva effettuata dall'Organismo indipendente di valutazione
2. Nella Relazione è presente una sezione dedicata alla sintesi dei risultati più importanti raggiunti dall'amministrazione
3. La Relazione contiene un'analisi del contesto di riferimento coerente con quanto riportato nel Piano della *performance* 2018-2020, soprattutto per quanto concerne l'analisi dello stato delle risorse
4. Nella Relazione sono rendicontati tutti gli obiettivi annuali inseriti nel Piano della *performance* 2018-2020
5. Nella Relazione sono rendicontati tutti obiettivi specifici triennali inseriti nel Piano della *performance* 2018-2020, con riferimento ai *target* relativi al primo anno

(continua)



L'analisi delle Relazioni 2018: metodologia (3)

(segue)

6. Nella Relazione sono rendicontati tutti gli obiettivi individuali dei dirigenti eventualmente inseriti nel Piano della performance 2018-2020
7. Nella Relazione è evidenziata la distinzione fra la fase di misurazione e la fase di valutazione
8. Nella Relazione sono adeguatamente descritti e analizzati gli eventuali scostamenti riscontrati fra valori *target* associati agli indicatori e valori effettivamente rilevati
9. Nella Relazione risultano evidenti le soluzioni/azioni adottate a valle dell'analisi degli scostamenti
10. La Relazione è stata adottata e validata nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente (*dati ricavati da monitoraggio periodico UVP*)
11. La Relazione è stata validata dall'OIV



L'analisi delle Relazioni 2018 : metodologia (4)

- Processo di analisi articolato in più fasi:
 1. Individuazione, formazione e «calibrazione» del gruppo di analisi
 2. Analisi di «prima istanza»: più analisti per ciascuna Relazione, in modo indipendente (numero variabile a seconda della «complessità» dell'amministrazione considerata);
 3. Analisi di «seconda istanza»: un ulteriore valutatore riprende le analisi di prima istanza, «gestisce» (anche ri-coinvolgendo i colleghi ove necessario) le eventuali divergenze e formula il «giudizio» definitivo.
- Successiva predisposizione di sintetici *feedback* individuali (*coming soon*)



Agenda

- L'analisi delle Relazioni 2018: metodologia
- **I primi risultati aggregati**
- Primi spunti su punti di forza e aree da migliorare



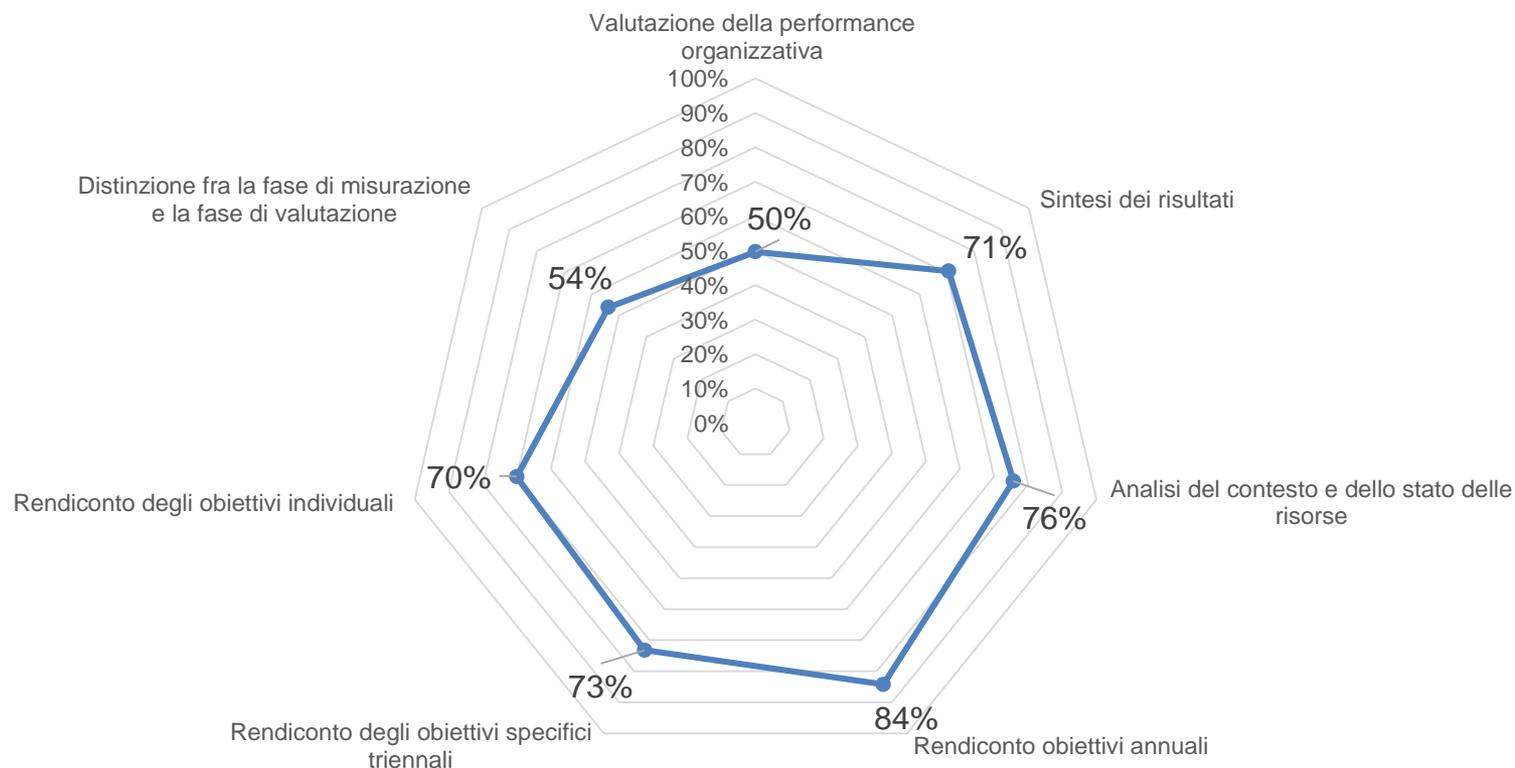
I primi risultati aggregati

- Relazioni analizzate (43 su 80):
 - 9 Ministeri
 - 2 Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale
 - 5 Enti e Istituzioni di ricerca non vigilati MIUR
 - 9 Parchi nazionali, consorzi ed enti gestori di parchi e aree naturali protette
 - 6 Enti di regolazione dell'attività economica
 - 3 Enti produttori di servizi economici
 - 2 Enti a struttura associativa
 - 5 Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali
 - 2 Autorità amministrative indipendenti

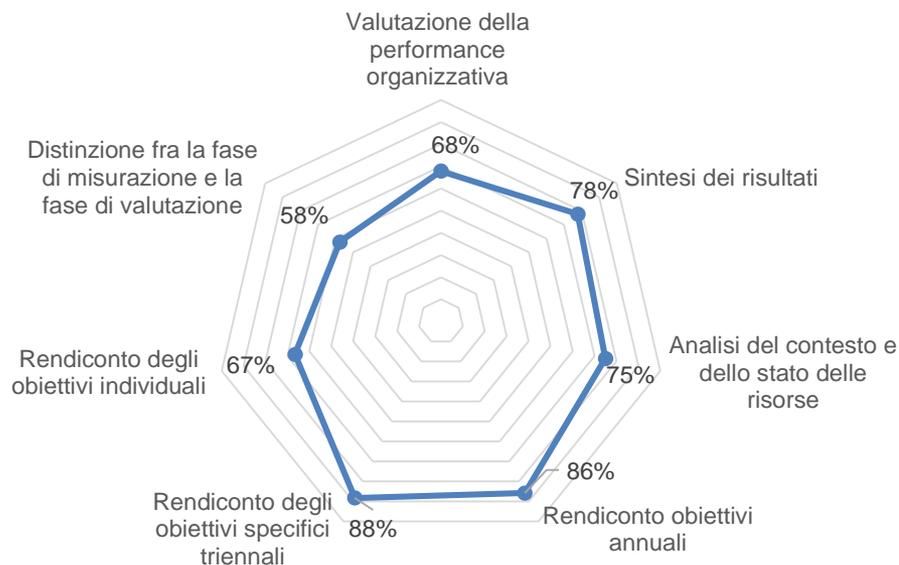


I primi risultati aggregati (2)

TUTTE LE AMMINISTRAZIONI

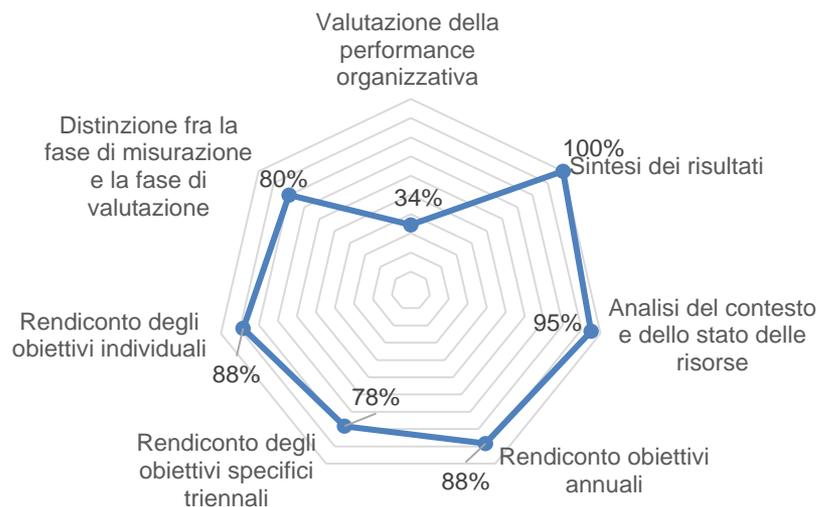


I primi risultati aggregati (3)

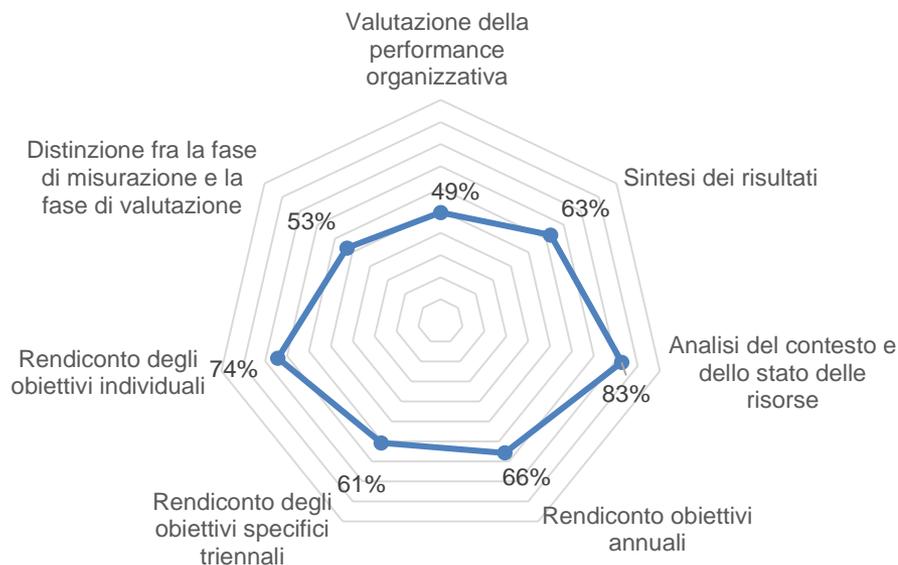


Ministeri

Enti produttori servizi economici



I primi risultati aggregati (4)

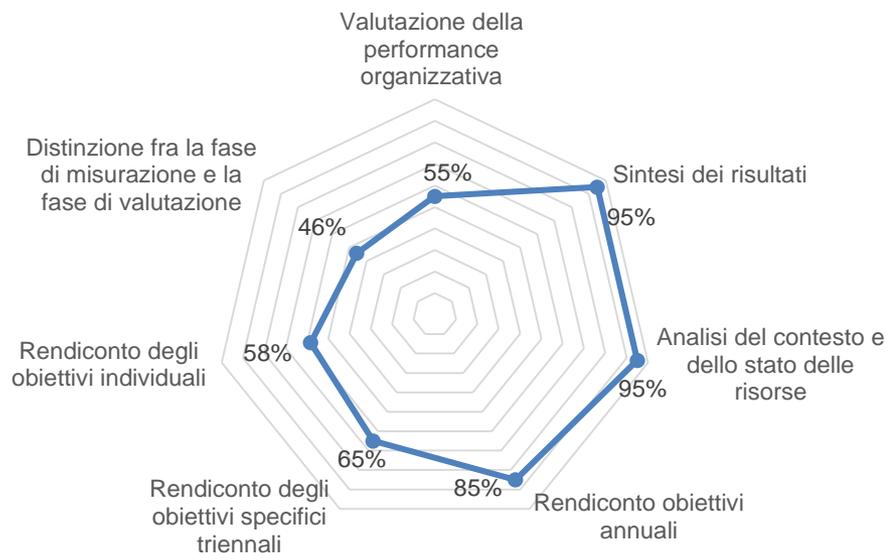


**EPR non vigilati
MIUR**

Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali

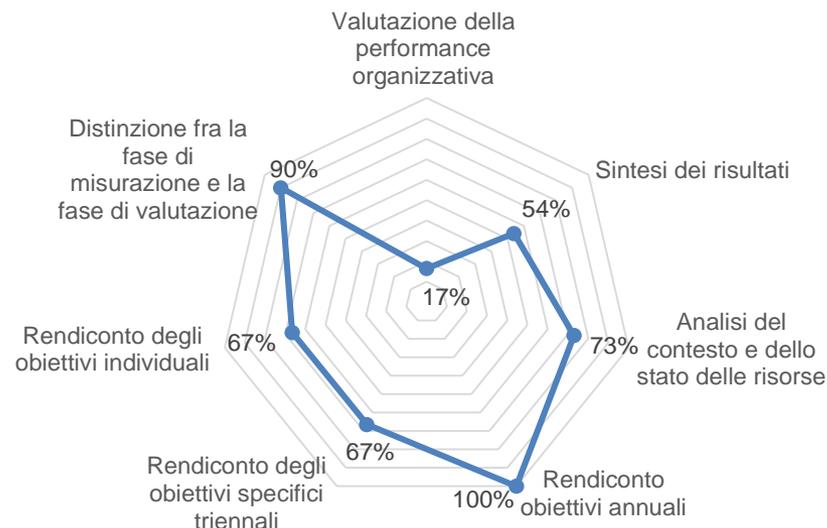


I primi risultati aggregati (5)

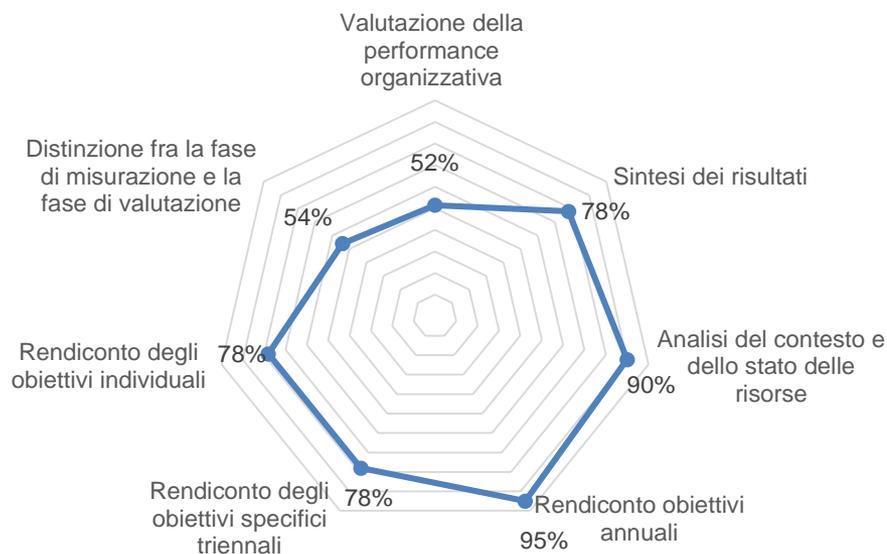


Enti previdenziali

Enti a struttura associativa

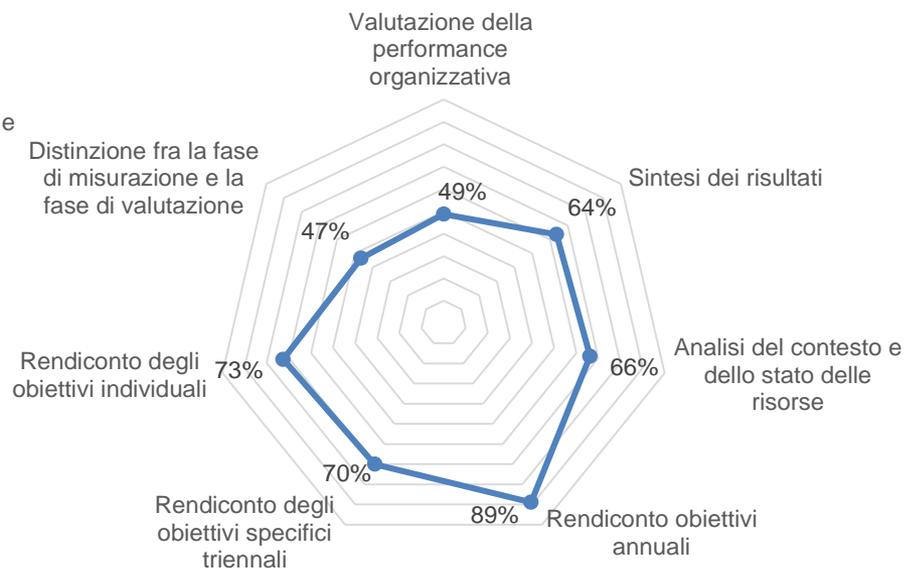


I primi risultati aggregati (6)



Autorità amministrative indipendenti

Enti Parco



Agenda

- L'analisi delle Relazioni 2018: metodologia
- I primi risultati aggregati
- **Primi spunti su punti di forza e aree da migliorare**



Primi spunti su punti di forza e aree da migliorare

I principali **punti di forza**

- Completezza e precisione della **rendicontazione degli obiettivi annuali**;
- Buona capacità di rappresentare la **sintesi dei risultati più importanti** conseguiti dall'amministrazione;
- Buon livello di accuratezza nella **descrizione del contesto** nel quale sono state conseguite le *performance* rendicontate.

Primi spunti su punti di forza e aree da migliorare (2)

Le principali **aree di miglioramento**

- Individuazione e rendicontazione della **performance organizzativa complessiva** e corretta esplicitazione del ruolo dell'OIV;
 - Qual'è la PO complessiva? E' stata definita?
 - E' evidente il ruolo di valutatore svolto dall'OIV?
- Esplicitazione della **distinzione** della fase di misurazione da quella di valutazione
 - Oggettività dei dati VS «interpretazione» del valutatore

Primi spunti su punti di forza e aree da migliorare (3)

- Alcuni *focus*:
 - Buona risposta ad alcune novità introdotte da LG 3/2018 (es. Sintesi risultati più importanti)
 - Migliora la gestione degli spazi di autonomia concessi da LG?
 - Ridotta presenza dell'analisi degli scostamenti
 - Ma spesso mancano gli scostamenti...
 - Ricorso alla «Validazione con osservazioni» nel 24% dei casi
 - Maggiore incisività ruolo OIV?
 - livello qualitativo medio delle Relazioni superiore a quello dei Piani
 - Maggiore «attitudine» alla rendicontazione? O «troppo facile» rendicontare obiettivi?

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

l.cellesi@governo.it

